

GITA A FERRARA

(27/28 Febbraio – 1 Marzo 2015)

La gita è stata organizzata nell'occasione della fiera "Liberamente" che si svolgeva a Ferrara, alla sua undicesima edizione. Il ritrovo dei partecipanti era stato previsto per il venerdì sera o il sabato mattina a Ferrara presso il parcheggio gratuito in via Darsena, (adiacente all'area di sosta a pagamento con carico e scarico di via Rampari San Paolo). In realtà tutti i 17 equipaggi sono arrivati anche se alla spicciolata il venerdì.

Al mattino del sabato tutti in compagnia siamo andati in passeggiata nel centro città con mete libere ma quasi tutti ci siamo ritrovati nei pressi del castello e delle bancarelle del mercatino.

Dopo il pranzo ci siamo recati nuovamente al castello dove alle ore 15 avevamo appuntamento con la "nostra guida Laura" la quale per prima cosa ci ha accompagnato davanti ad una cartina topografica della città e ha iniziato a renderci partecipi della storia della città medesima, di come è nata ed è stata ampliata nel tempo. La città di Ferrara ebbe origine nell'VIII secolo come baluardo difensivo sulle sponde del fiume Po e successivamente si è sviluppata attraverso i secoli, raggiungendo il massimo splendore sotto la Signoria Estense. Gli edifici e le strade della città ricordano i diversi periodi della sua storia: dai vicoli del borgo medievale si passa agli ampi spazi delle vie e piazze del Rinascimento per i quali la città vanta il riconoscimento dell'Unesco come Città Patrimonio dell'Umanità.

La guida ci ha fatto ammirare l'imponente mole del Castello Estense, fortezza tardo trecentesca poi divenuta dimora degli Estensi nella seconda metà del XV secolo, caratterizzata dall'ampio fossato difensivo ancora oggi pieno d'acqua e dalle modifiche rinascimentali nella parte alta.

Abbiamo proseguito poi verso Piazza Savonarola e visitato il centro storico medioevale per ammirare la splendida architettura della facciata romanico-gotica della Cattedrale intitolata a S. Giorgio, patrono della città; visto che non c'erano funzioni in corso, abbiamo potuto effettuare una veloce visita al settecentesco interno molto bello.

Siamo passati quindi al Palazzo Ducale, antica residenza degli Estensi, oggi Municipio, e transitati per le pittoresche e silenziose stradine del Ghetto Ebraico. Abbiamo poi proseguito verso la parte medioevale più antica per gustare l'atmosfera della splendida via delle Volte con i suoi caratteristici archi.

Con questa ultima veduta abbiamo esaurito il tempo concordato per la visita guidata e come raccomandato dalla nostra guida, mentre ci salutava, ci siamo recati a piccoli gruppi al palazzo dei Diamanti ammirando nel percorso i caratteristici angoli "rotondeggianti" dei palazzi tutti decorati con finiture diverse. Da questo momento siamo stati liberi di rientrare ai nostri camper per ritrovarci alla sera nel ristorante-pizzeria "L'archibugio", raggiungibile a piedi da dove avevamo pernottato, per passare alcune ore in allegria con i piedi sotto la tavola. Durante la cena sono stati distribuiti i biglietti di



entrata alla fiera per il giorno dopo, biglietti che il nostro Presidente si era premunito di avere gratuitamente dall'ente fiera, grazie Dino a nome di tutti gli equipaggi.

La domenica mattina ci siamo ordinatamente messi in coda alle casse per il cambio dei biglietti e poter così entrare in fiera per la visita; da questo momento tutti i partecipanti sono stati liberi di gestire il proprio tempo a disposizione e visitare i padiglioni di loro maggior interesse con puntata obbligata allo stand dell'associazione UCA dove erano presenti oltre al presidente e al vice presidente con relative mogli altri soci sia del nostro club che di altri club associati all'UCA.

Renzo Rampado